



# LABORATORIO SEMPLIFICARE LEADER 2° INCONTRO – 15 OTTOBRE 2020

# LEADER IN TRANSIZIONE...

RAFFAELLA DI NAPOLI,

(FABIO MUSCAS, ROBERTA CIARAVINO, FILIPPO CHIOZZOTTO, GABRIELLA RICCIARDI, EMILIA REDA, STEFANO TOMASSINI, LAURA GUIDARELLI, ASSUNTA AMATO, MARTA STRIANO, STEFANO ANGELI)

CREA- CENTRO POLITICHE E BIOECONOMIA



# SIAMO IN TRANSIZIONE...



# Fino al 2025

- Risorse delle prime due annualità della programmazione post 2020
- ➤ Bisogna rispettare la proporzione del 5%
- Le risorse si possono usare anche per preparare la prossima fase (tipo 19.1)

NE

# ALLUNGAMENT O DELL'ATTUALE PROGRAMMAZIO Quali devono essere le finalità di Leader nell'ambito della politica di sviluppo rurale?

# Dal 2023

- La fase di programmazione è più corta
- Le risorse sono di meno (due annualità sono anticipate)
- Leader è un ((intervento)) comunque mantiene tutti gli elementi di metodo

AVVIO DELLA
PROSSIMA FASE
DI
PROGRAMMAZIO
NE

Regolamento di estensione della programmazione corrente (e con talune regole durante il periodo transitorio); allegato 01 b -> il testo consolidato a giugno; allegato 02 b -> l'emendamento dell'articolo 8 del testo di cui sopra per tenere conto degli accordi a livello di Consiglio Europeo sul Recovery Plan. Regolamento Piani strategici della PAC 2023-2027; allegato 02c -> i nuovi articoli 140 e 140 a dettano le regole per la transizione degli impegni assunti a valere dei PSR correnti (2014-2022) onorabili con il nuovo feasr a valere del Piano strategico 2023-2027.

Quali dovrebbero

essere le finalità specifiche delle SSL?





# PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE...

FABBISOGNI IN RELAZIONE AL CONTESTO

IL RUOLO, GLI OBIETTIVI
GENERALI E LA
FUNZIONE STRATEGICA
DI LEADER DI LEADER
NELL'AMBITO DEL
PSN/PSR

IL RUOLO DEL GAL
COME AGENZIA DI
SVILUPPO MA ANCHE
COME SOGGETTO
INTERMEDIO

RISULTATI OPERATIVI
PERSEGUIBILI E ALCUNE
CONDIZIONI/STRUMENTI
PER OTTENERLI

RELAZIONE CON ALTRI STRUMENTI/ INTERVENTI DEI FONDI UE E/O DI POLITICA NAZIONALE.

E (?) GLI AMBITI
TEMATICI PRIORITARI
FUNZIONALI
ALL'ELABORAZIONE DI
STRATEGIE LOCALI

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE

LE PROCEDURE E I CRITERI DI **SELEZIONE DEI GAL E DELLE SSL** 

PER UNA CORRETTA E
EFFICIENTE
APPLICAZIONE E
ATTUAZIONE DEL
METODO LEADER

USARE BENE IL PERIODO DI TRANSIZIONE ...





# USARE BENE IL PERIODO DI TRANSIZIONE ...

# SI SPENDE QUANTO ANCORA NON È STATO SPESO E SI PREPARA LA PROSSIMA FASE

(80% delle risorse a bando; 51% impegnato; 17% speso)

# SI USANO LE ((NUOVE)) RISORSE PER GLI OVERBOOKING

(si spenderanno tutte?)

# SI USANO LE RISORSE PER METTERE IN CAMPO NUOVI PROGETTI

(coerentemente con le finalità della SSL 2007-13 ma con uno sguardo al futuro (green deal, farm to fork, digitalizzazione/smart village, connessione urbano/rurale...)





# PISTE PER SEMPLIFICARE LEADER...?

OBIETTIVI E FUNZIONE NELL'AMBITO
DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO E PER
LO SVILUPPO LOCALE

### IMPOSTAZIONE DAL QUADRO REGOLATIVO

(REGOLAMENTI, PSR, BANDI DI SELEZIONE DEI GAL, LINEE GUIDA UE E DISPOSIZIONI REGIONALI, NORMATIVE)



### STRUTTURAZIONE DELLE SSL

(RISULTATI ATTESI, STRUTTURA DELLA STRATEGIA, TIPOLOGIE DI OPERAZIONI E PROGETTI PREVISTI)

# CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA TECNICA DI GESTIONE

(COMPETENZE DELLO STAFF DEL GAL, CDA, REGOLAMENTI GAL)





# RRN - ALCUNE ATTIVITÀ DI ANALISI REALIZZATE E IN CORSO

OBIETTIVO: DEFINIRE MECCANISMI ATTUATIVI
CAPACI DI **DARE PIENA ATTUAZIONE AI PRINCIPI SOTTOSTANTI IL METODO L**EADER
PER RAFFORZARNE L'EFFICACIA (MAGGIORI
RISULTATI E IMPATTI) E L'EFFICIENZA (RIDUZIONE
DEI TEMPI E COSTI DI TRANSAZIONE)

Metodologia: ricerca-azione

1. Definizione dei «modelli» di Leader in Italia (matrice di «Leaderabilità»)



 ANALISI DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI (PSR, BANDI DI SELEZIONE DEI GAL E SSL, LINEE GUIDA, DISPOSIZIONI ATTUATIVE

QUESTIONARIO + INTERVISTA ALLE ADG

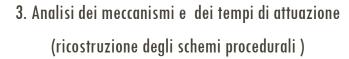




Analisi dei bandi dei GAL

CASI STUDIO ITALIANI E EUROPEI

CASI STUDIO EUROPEI





• QUESTIONARIO STRUTTURATO ALLE ADG, AT E OP

1 Focus Group con i GAL

• GRUPPI DI LAVORO-STUDIO

3. Analisi delle competenze interne dei GAL



- Analisi siti dei GAL
- QUESTIONARIO AD UN CAMPIONE DEI GAL
- 1 Focus Group con i GAL





### MODELLI DI LEADER IN ITALIA

OSSERVANDO L'IMPOSTAZIONE E ATTUAZIONE DI LEADER IN ITALIA (MA ANCHE IN EUROPA) È POSSIBILE IDENTIFICARE ORIENTAMENTI CHE RESTITUISCONO MODELLI DI ATTUAZIONE DIFFERENZIATI E NELL'AMBITO DEI QUALI IL RUOLO E LE FUNZIONI DI LEADER SONO DEFINITI (PIÙ O MENO CONSAPEVOLMENTE) IN RELAZIONE ALLA STRUTTURAZIONE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, ALLA DELEGA DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE E GESTIONALI, ALLA INDIVIDUAZIONE DEL SET DI OPERAZIONI E TIPOLOGIE DI PROGETTI ATTIVABILI, ALLE SCELTE STRATEGICHE E GESTIONALI DEI GAL, AI MECCANISMI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI, ALL'AREA DI RIFERIMENTO...



STRUMENTO PER: 1. L'INNOVAZIONE DI PROCESSO, PRODOTTO E SOCIALE; 2.

RAFFORZARE IL SISTEMA LOCALE

(INTEGRAZIONE); 4. LA DIFFUSIONE DI BP; 3. CONCORRENTE ALLE MISURE DEI PSR



### 4 TIPOLOGIE DI PROGETTO

IMPLEMENTATE NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE: STANDARD, PROGETTI OMBRELLO, PROGETTI SU SCALA LOCALE, PROGETTI COMPLESSI



### 4 TIPOLOGIE DI GAL

DA "AGITATORE DELLA DOMANDA

SOCIALE" (CON COMPITI DI ANIMAZIONE),
A "MANAGER DELLO SVILUPPO" (CON
COMPITI DI ASSISTENZA TECNICA)









2.393 OPERAZIONI

- TIPOLOGIA DI OPERAZIONE
- MODALITÀ ATTUATIVA (BANDO O REGIA GAL)
- DESCRIZIONE E
  INTERVENTI



1.289 BANDI

- TIPOLOGIA DI BANDO
- DESCRIZIONE
- BENEFICIARI PREVISTI
- TIPOLOGIE DI SPESA



6.049 PROGETTI

- TIPOLOGIE DI PROGETTO
- NATURA INTERVENTO
- TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

# FONTI

- 1) PSR
- 2) SSL
- 3) OP
- 4) BANDI DEI GAL
- 5) SISTEMI DI MONITORAGGIO REGIONALI
- 6) RELAZIONI ANNUALI DI ESECUZIONE + SFC
- 7) SISTEMA DI MONITORAGGIO UNITARIO
- 8) OPEN CUP



# TIPOLOGIA

ACQUISTO DI BENI	153
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	14
INFRASTRUTTURE (ENERGIA, TRASPORTI, T.I.)	13
SERVIZI ALLE IMPRESE	14
SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	31
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE	32
INFRASTRUTTURE SOCIALI	49

ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI (ASSISTENZA, FORMAZIONE, RICERCA,	
PIATTAFORME WEB, ECC.)	975
ALTRO	34
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	37
INFRASTRUTTURE SOCIALI	47
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	61
STUDI E PROGETTAZIONI O PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	123
SERVIZI ALLE IMPRESE	304
SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	369
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE)	1534

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE)	1534
INFRASTRUTTURE SOCIALI	533
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE	637
SERVIZI ALLE IMPRESE	156
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	90
ALTRO	118

CONCESSIONE DI INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	2768
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE	2253
INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	115
SERVIZI ALLE IMPRESE	157
INFRASTRUTTURE SOCIALI	79
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	61
ALTRO	103

REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	610
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	133
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	132
INFRASTRUTTURE SOCIALI	276
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE	34
ALTRO	35



# SERVIZI ALLA POPOLAZIONE 1.065 PROGETTI

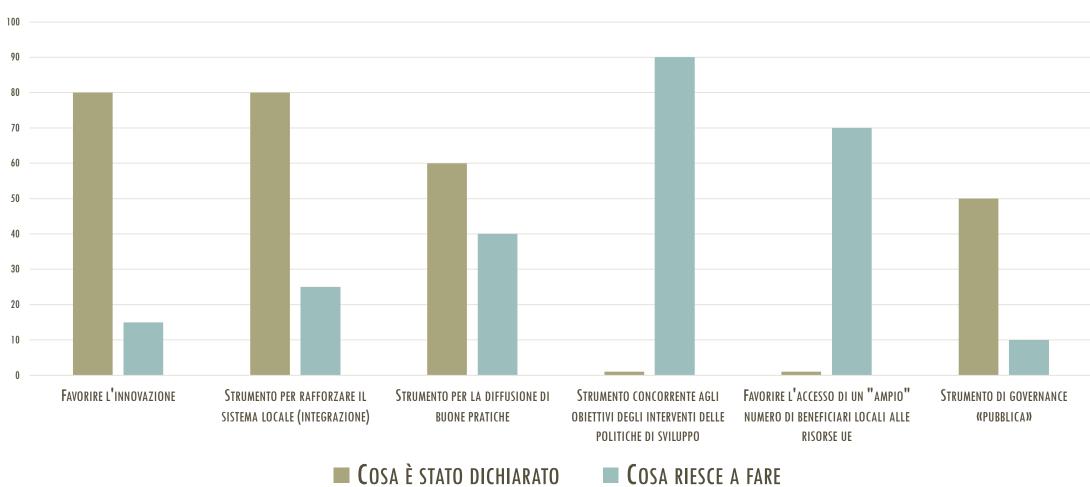
- 1) SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ (210)
- 2) Infrastrutture sociali abitative (156)
- 3) Sport, spettacolo e tempo libero (147)
- 4) Servizi essenziali per la popolazione rurale (100)
- 5) DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE, ISTRUZIONE, LAVORO (88)
- 6) Servizi e applicazioni informatiche per i cittadini (64)
- ASSISTENZA SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONE
   (31)
- 8) OPERA E INFRASTRUTTURE PER L''IMPRESA SOCIALE (26)
- 9) ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI (243)





# **SSL ROLE MODELS**

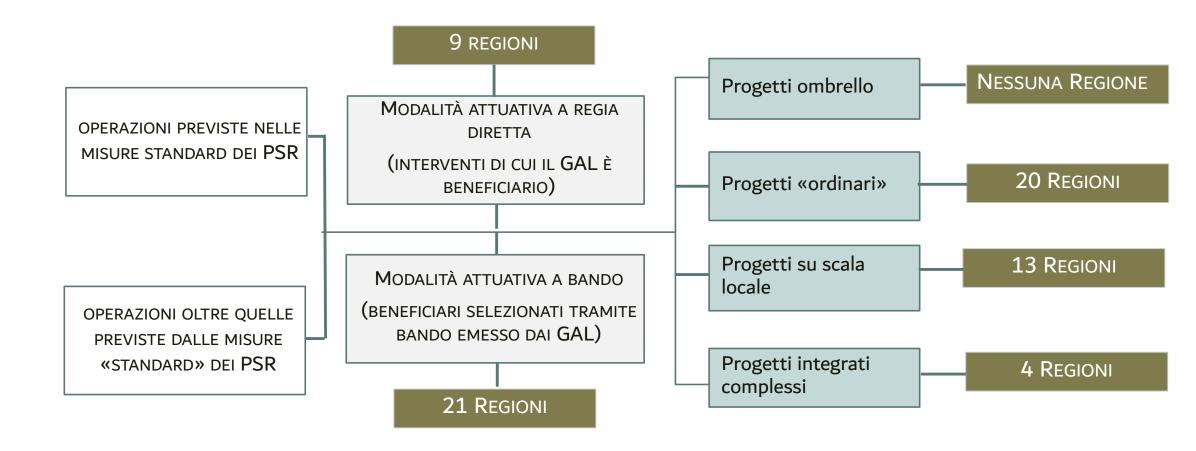
### GLI OBIETTIVI GENERALI DELLE SSL







# TIPOLOGIE DI OPERAZIONI E DI PROGETTO IMPLEMENTATE NELLE SSL



Fonte: nostra elaborazione su regolamenti UE, Guida alla redazione della scheda di misura 19 - https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14007; Documento "Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" https://ec.europa.eu/regional policy/sources/docgener/informat/2014/guidance clld local actors it.pdf.





# TIPOLOGIE DI GAL

### **GAL** COME CENTRO TECNICO

AMMINISTRATIVO - IN QUESTO CASO LE REGIONI HANNO DELEGATO AI GAL COMPITI GESTIONALI E AMMINISTRATIVI E ANCHE FUNZIONI DI ANIMAZIONE PER STIMOLARE LA "DOMANDA DI POLITICHE" EMERGENTE A LIVELLO LOCALE. TUTTAVIA, LA LIMITATA AUTONOMIA NEL DETERMINARE LE TRAIETTORIE DELLO SVILUPPO (POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE FRA POCHE MISURE DEL PSR) CONFIGURA I GAL ALLA STREGUA DI "AUTORITÀ LOCALI DI ATTUAZIONE" CUI SONO AFFIDATI COMPITI ESSENZIALMENTE DI NATURA AMMINISTRATIVA E BUROCRATICA, LIMITANDONE LE RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

# GAL COME STRUMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI AGENZIE DI SVILUPPO

LOCALE: I GAL, COME INDICATO DAL LEGISLATORE COMUNITARIO,
ASSUMONO AUTONOMIA DECISIONALE NELL'ELABORAZIONE E
ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E SONO
PIENAMENTE DELEGATE LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE E DI
CONTROLLO. IN QUESTI CASI, LE CARATTERISTICHE DELL'APPROCCIO
SONO PORTATE A UNO STADIO PARTICOLARMENTE EVOLUTO,
POICHÉ AI GAL È RICONOSCIUTO A TUTTI GLI EFFETTI IL RUOLO
PROPRIO DI UN'AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE.

# GAL COME STRUMENTO DI ANIMAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DEL PSR - LE REGIONI

ATTRIBUISCONO AI GAL UN POTERE DECISIONALE MOLTO LIMITATO E POCHI COMPITI NEL SISTEMA DI GESTIONE E ATTUAZIONE DI LEADER. IL RUOLO DEL GAL È CIRCOSCRITTO ALLA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE D'INTERVENTO ARTICOLATE SU UN SET RELATIVAMENTE LIMITATO DI MISURE PREDEFINITE A LIVELLO REGIONALE. I GAL HANNO SCARSO, SE NON NULLO, INDIRIZZO NELL'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI LOCALI.

# GAL COME CENTRO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

(TEMATICA) - SI TRATTA DELLE REGIONI IN CUI LE ADG HANNO
ATTRIBUITO AI PARTENARIATI LOCALI E ALLE STRUTTURE TECNICHE DEI GAL
UNA SIGNIFICATIVA AUTONOMIA NEL FORMULARE E IMPLEMENTARE
STRATEGIE DI CARATTERE INNOVATIVO, BASATE ANCHE SULLA
REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A CARATTERE SPERIMENTALE. AL GAL È
CHIESTO DI "DISEGNARE" AZIONI/ MISURE AD HOC, DEFINIRE CRITERI PER
SELEZIONARE I PROGETTI PIÙ RILEVANTI, MA NON GLI SI DANNO
RESPONSABILITÀ SPECIFICHE IN FASE ATTUATIVA (AD ESEMPIO I COMPITI DI
ISTRUTTORIA DEI BENEFICIARI LOCALI E CONTROLLO RESTANO RISERVATI
AL SISTEMA CENTRALE).



### DIVERSI "APPROCCI" LEADER IN ITALIA: IL RUOLO DEI GAL



### MATRICE PER LA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO

### AUTONOMIA DECISIONALE

### **A**UTONOMIA FUNZIONALE

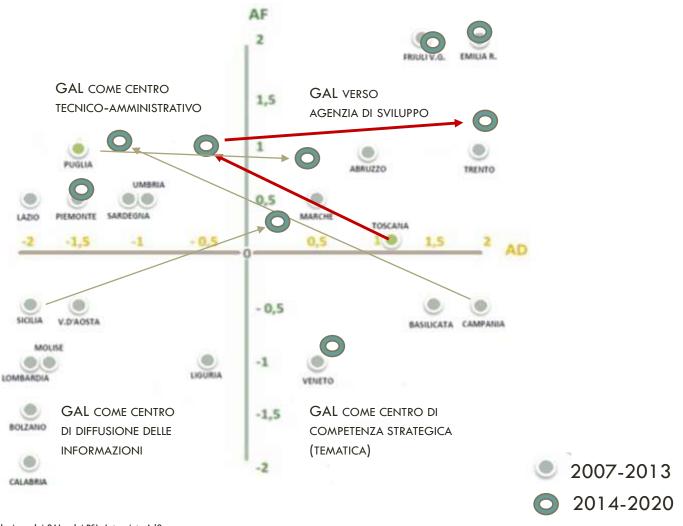
Criteri di valutazione	Min	Max	Caratteristiche
Fase di elaborazione delle strate	egie		
1.2 Omogeneità del territorio	-0,5	-0,0	Sottrae punti se troppo vincolante e/o non motivato
2.1 Composizione del partenariato	-0,5	-0,0	Sottrae punti se eccessivamente vincolante
2.4 Capacità strategica	+0,0	+0,5	Attribuisce punti se palesemente incentivata
3.1 Autonomia di elaborazione strategica	+0,0	+2,0	Attribuisce punti in base ai margini di manovra assegnati
4.1 Potenzialità di integrazione;	-0,5	-0,0	Sottrae punti se palesemente preclusa
4.2 Potenzialità di innovazione	-0,5	+0,5	Sottrae punti se palesemente preclusa Attribuisce punti se palesemente incentivata
4.3 Potenzialità di cooperazione;	-0,5	-0,0	Sottrae punti solo se fortemente fimitata
4.4 Potenzialità di rete;	-0,5	-0,0	Sottrae punti se non adeguatamente sostenuta operativamente
Fase di attuazione			
1.1 Autonomia di selezione dei progetti	+0,0	+1,0	Attribuisce punti in base ai margini di manovra assegnati
1.2 Grado di flessibilità	+0,0	+0,5	Attribuisce punti in base ai margini di manovra assegnati

Criteri di valutazione	Min	Max	Caratteristiche
Fase di elaborazione delle strat	tegie		
1.1 Massa critica del territorio	-0,5	-0,0	Sottrae punti se troppo piccolo
2.3 Capacită amministrativa e finanziaria	+0,0	+1,0	Attribuisce punti se palesemente incentivata
Fase di attuazione			
<ol> <li>2.1 Definizione e completezza del quadro procedurale e finanziario.</li> </ol>	-0,5	-0,0	Sottrae punti se non presente
<ol> <li>2.2 Animazione e supporto tecnico ai potenziali beneficiari.</li> </ol>	+0,0	+0,5	Attribuisce punti in base al margine di manovra
2.3 Predisposizione e pubblicazione dei bandi	+0,0	+1,0	Attribuisce punti se presente
2.4 Valutazione delle domande d'aiuto (controllo ammissibilità e priorità)	+0,0	+1,0	Attribuisce punti se presente
2.5 Controllo di ammissibilità delle domande di pagamento	+0,0	+1,0	Attribuisce punti se presente
2.6 Monitoraggio	+0,0	+0,5	Attribuisce punti se presente





### L'ATTITUDINE DEL QUADRO REGOLATIVO DI INTEGRARE I PRINCIPI DI LEADER NEL PSR







# **SEMPLIFICARE LEADER?!?**

# I GAL DOVREBBERO FARE MENO BANDI



# È NECESSARIO RICOSTRUIRE L'IDENTITÀ DI LEADER

# È NECESSARIO RICOSTRUIRE L'IDENTITÀ DI LEADER

LEADER COME STRUMENTO PER L'INNOVAZIONE E L'INTEGRAZIONE



- LEADER DOVREBBE ESSERE SFIDANTE (NO GENERALISTA SI PUÒ TROVARE UN FILO/TEMA CONDUTTORE COMUNE?)
- LEADER DOVREBBE FAVORIRE IL NETWORKING E LE CONNESSIONI FRA GLI ATTORI (NO TANTI PROGETTI MA SSL CON POCHI PROGETTI COMPLESSI?)
- IL GAL NON DOVREBBE ESSERE UNA
  DIRAMAZIONE DELL'ADG (IL GAL È O NON È UN
  SOGGETTO ((PUBBLICO))
- LEADER DOVREBBE ESSERE ((FLESSIBILE)) (L'USO DI COSTI SEMPLIFICATI, OLTRE A RENDERE MENO ONEROSA LA GESTIONE, PUÒ AIUTARE A REALIZZARE INVESTIMENTI E SPESE PIÙ ADERENTI ALLE FINALITÀ PROGETTUALI?)





# Grazie per l'attenzione

raffaella.dinapoli@crea.gov.it







